



**GRUPPO CONSILIARE
BAREGGIO 2013 DAVIDE CASORATI SINDACO**

Bareggio, 20 maggio 2026

Spett.le
COMUNE di BAREGGIO
Alla cortese att.ne

AL SIG. SINDACO
Sig.ra Dott.ssa Linda Colombo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Angelo Cozzi

SEGRETARIO COMUNALE
SIG.RA DOTT. SSA MARANTA COLACICCO

OGGETTO: sicurezza nei luoghi pubblici all'aperto

I sottoscritti consiglieri comunali della Lista Civica Bareggio 2013 in forza del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale presentano la seguente:

I N T E R R O G A Z I O N E

Richiamati i noti episodi di schiamazzi notturni e danneggiamenti che si sono verificati l'estate scorsa in piazza Cavour e nelle vie limitrofe nonché al parco Vecchio Ciliegio cui sono seguite anche le denunce dei residenti alle competenti autorità;

Richiamata la risposta del Sindaco alla precedente interrogazione del 3 settembre 2025 riguardante i citati episodi. In particolare, *l'intenzione dell'Amministrazione a chiedere un incontro al Prefetto per avviare una collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della movida, con l'obiettivo di prevenire e contrastare comportamenti antisociali;*

Considerato che a dicembre scorso l'incontro con il Prefetto non era ancora stato chiesto così come risulta dalla risposta resa dal Sindaco alla nostra interrogazione trattata nel question time di dicembre scorso;

Viste le ordinanze del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione civile emesse in alcuni degli anni passati per limitare gli orari di accesso notturno ai parchi pubblici non recintati;

Visto il cosiddetto "Decreto Sicurezza" convertito con la legge n. 54/2026 che prevede deroghe ai vincoli ordinari di finanza pubblica e di spesa per il personale delle polizie locali, supportando le amministrazioni nel potenziamento degli organici per l'anno 2026;

Ritenuto opportuno conoscere le intenzioni e le azioni programmate dall'Amministrazione comunale per garantire la quiete e la sicurezza nei luoghi pubblici all'aperto per l'ormai più che prossima stagione estiva;

Richiamati gli articoli 50 del Testo Unico degli Enti Locali e il Regolamento di polizia urbana vigente

SI CHIEDE

- 1) Quali valutazioni ha svolto l'Amministrazione comunale per garantire la quiete e la sicurezza pubblica nei luoghi pubblici all'aperto per la prossima estate?
- 2) Quali azioni sono state programmate dall'Amministrazione comunale?
- 3) L'incontro con il Prefetto è stato chiesto? In caso positivo quando? Si è svolto e quali sono gli esiti?

Si chiede di ricevere risposta all'interrogazione nel prossimo question time.



CAPOGRUPPO
LISTA CIVICA BAREGGIO 2013
DAVIDE CASORATI SINDACO



CONSIGLIERE
LISTA CIVICA BAREGGIO 2013
DAVIDE CASORATI SINDACO

PRESIDENTE

Passiamo alla seconda interrogazione, sempre Bareggio 2013.

La parola a Monica Gibillini.

Prego.

MONICA GIBILLINI

Questa interrogazione è quella sulla sicurezza nei luoghi pubblici all'aperto. Abbiamo ritenuto di tornare su questo argomento che abbiamo già avuto modo di affrontare sia in Aula consiliare a dicembre scorso, sia attraverso un'interrogazione scritta che avevamo presentato ad agosto dello scorso anno.

Richiamiamo, nell'interrogazione, i noti episodi di schiamazzi notturni e danneggiamenti che si sono verificati l'estate scorsa in piazza Cavour e nelle vie limitrofe, nonché al Parco Vecchio Ciliegio, cui sono seguite anche le denunce dei residenti alle competenti Autorità.

Richiamiamo la risposta del Sindaco all'interrogazione di agosto scorso, riguardante i citati episodi.

Noi l'interrogazione l'abbiamo depositata prima della pubblicazione del comunicato stampa del Comune, all'esito dell'incontro col Prefetto. Quindi, qua richiamavamo l'intenzione dell'Amministrazione a chiedere un incontro al Prefetto per avviare una collaborazione, realizzare azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno nelle zone della

movida, con l'obiettivo di prevenire e contrastare i comportamenti antisociali. Per cui, considerato che a dicembre scorso l'incontro non era stato chiesto, adesso abbiamo visto l'esito.

Abbiamo richiamato poi anche le ordinanze del Comandante della Polizia locale che negli anni passati erano state emesse per limitare gli orari di accesso notturno ai parchi pubblici non recintati. Abbiamo richiamato la legge dell'aprile scorso, il cosiddetto Decreto Sicurezza, che prevede delle deroghe ai vincoli ordinari di finanza pubblica e di spesa per il personale delle polizie locali per supportare le Amministrazioni nel potenziamento degli organici per l'anno 2026.

Riteniamo opportuno conoscere le intenzioni di azioni programmate dall'Amministrazione comunale per garantire la quiete e la sicurezza nei luoghi pubblici all'aperto per la stagione estiva e chiediamo quindi quali valutazioni ha svolto l'Amministrazione comunale per garantire quiete e sicurezza nei luoghi pubblici all'aperto per quest'estate e le azioni che sono state programmate.

Qua chiedevamo, poi, anche l'esito dell'incontro col Prefetto di cui abbiamo avuto conoscenza successivamente al deposito dell'interrogazione.

PRESIDENTE

Grazie, capogruppo Gibillini.

La parola a Linda Colombo, Sindaco.

LINDA COLOMBO

Grazie, Presidente. Allora, l'Amministrazione dopo gli avvenimenti successi l'estate scorsa di questi assembramenti che si presentavano in piazza anche in modo abbastanza copioso, con danni più materiali a cose, ma ogni tanto succedeva anche altro, ci eravamo già mossi con i Carabinieri, poi è cambiato anche il Maresciallo, quindi adesso col nuovo Maresciallo dei Carabinieri abbiamo ripreso in mano tutta la situazione e la Polizia locale, il Comandante Milianti e il Comandante dei Carabinieri, su questo fronte, collaborano.

Come sapete, ad oggi, il turno della Polizia locale finisce alle 19:00, quindi poi nella parte serale rimaniamo scoperti e questi assembramenti dei ragazzi, soprattutto nei week-end, avvengono in orario tardo. In questi periodi, tra l'altro, ci sono già stati degli interventi fatti dai Carabinieri, anche fermando minorenni e non e in alcuni casi siamo riusciti anche a far fare delle denunce ai cittadini perché, come sapete, solo a seguito di denuncia poi può partire anche l'iter in caso ovviamente di sanzioni gravi.

Questo è stato anche uno spirito collaborativo, ci tengo a sottolinearlo, di alcuni cittadini che ci hanno messo la faccia e sono andati a denunciare questi atti vandalici e di altro genere. In questo caso l'Amministrazione, con il Comandante Milianti sta

predisponendo alcune ordinanze di sicurezza pubblica che dovrebbero uscire nelle prossime settimane perché adesso il Comandante è via proprio questa settimana, quindi con le prime settimane di giugno leavrò in firma, che riguardano la sicurezza pubblica, quella dei bicchieri, fuori dei locali commerciali non portare bicchieri di vetro, purtroppo anche questo succede e poi o li abbandonano o li rompono, eccetera.

Da lì si è anche attivato un tavolo continuo con i Carabinieri proprio per monitorare gli avvenimenti quando non ci sono i turni, stiamo predisponendo i turni anche straordinari nei weekend con la Polizia locale.

A questo, nell'ultima variazione, avevamo anche messo dei fondi per implementare la videosorveglianza della piazza, che è un incarico che anche questo verrà dato a giugno, perché già il preventivo era pervenuto, proprio per massima sicurezza di tutti.

Purtroppo questa situazione sta andando degenerando.

Qua non si può dire di chi sia la colpa, perché purtroppo credo sia una cosa generazionale e non voglio neanche generare il discorso; però anche col Prefetto, ma ve lo faccio dire direttamente dal Vicesindaco Lonati, che è andato lui col Comandante, è una situazione che, purtroppo, si sta verificando in modo sparso in tutti i Comuni, in tutte le piazze, ormai sono diventati un punto di ritrovo di vandalismo, l'altra sera passavo e giocavano a pallone sul muro del Comune, dove ovviamente sta

venendo giù a pezzi.

Quindi, abbiamo situazioni al limite. Atti vandalici sotto casa di Don Giovanni che sappiamo, al parroco, agli altri residenti della piazza, quindi non è neanche un punto di ritrovo fisso.

Ci sono diversi gruppi che in un modo continuativo si muovono e in base un po', diciamo, all'umore, fanno atti di diverso genere, perché poi non sono cose uguali in base alle serate.

Però, comunque, vi faccio raccontare dal Vicesindaco l'incontro avvenuto con il Prefetto, anzi il sostituto.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

La parola a Roberto Lonati.

ROBERTO LONATI

Grazie. Buonasera a tutti.

L'11 maggio ci siamo recati, con il Comandante Milianti, dal Prefetto, ci ha ricevuto il Capo di Gabinetto, dottor Nicola venturo, con lui abbiamo affrontato il problema un po' generale della sicurezza che riguarda tutte, purtroppo, le realtà locali, non solo Bareggio.

Dai dati in suo possesso ha ribadito che non esiste un'emergenza così forte da giustificare un intervento della Prefettura; è purtroppo una situazione uguale in tante realtà.

Però non ci siamo soffermati solo a questo. Abbiamo voluto con lui confrontarci con le ordinanze che emetterà il Comandante per avere anche un supporto di legittimità su quello che andremo a scrivere, in modo da essere, perché quando limiti, non so, l'accesso alla piazza, limiti la libertà individuale, in qualche modo, qualcuno si può anche opporre.

Quindi, se ci sono degli estremi e il Prefetto ci ha detto che ci sono gli estremi per fare queste ordinanze, ci ha dato un supporto anche di legittimità agli interventi.

Nel frattempo, lo straordinario di Polizia locale è stato aumentato in termini di valore economico e, quindi, si apre anche una possibilità in più di azione con la Polizia locale.

Purtroppo, l'utilizzo del Decreto-sicurezza, che è stato deliberato ad aprile, non ci permette quest'anno di inserirlo attraverso il 208, ma ce lo permetterà l'anno prossimo, perché va messo prima nel bilancio annuale; quindi quest'anno il bilancio è già stato fatto, quei soldi non si possono utilizzare. Saranno utilizzati nel 2027, sicuramente visto che il decreto lo permette e andremo a potenziare, anche con questo strumento, la sorveglianza della nostra città.

Resta il fatto che il problema, purtroppo, è sentito, è grave.

Noi non ci stiamo lavorando. Come ha detto il Sindaco, i Carabinieri collaborano, il nuovo Comandante devo dire che risponde molto a livello collaborativo e si è reso disponibile,

tra l'altro hanno fatto un intervento in un locale, recentemente, congiunto Forza di polizia locale e Carabinieri.

Le ordinanze saranno due: una sugli schiamazzi (quindi rumore, la musica), l'altro su quello che succede nei parchi, piazze, eccetera.

Quindi, queste sono le due linee che le ordinanze seguiranno.

Auspico che qualcosa produca e ci siano gli effetti positivi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, assessore Lonati.

Monica Gibillini per una replica.

MONICA GIBILLINI

Prima di esprimermi alcune questioni.

Apprezzo le informazioni che son state date, in particolare dal Vicesindaco, su un passaggio che ha chiarito rispetto al fatto che l'incontro in Prefettura che abbiamo letto sui comunicati, però lui stasera ha precisato il fatto che la valutazione che la Prefettura ha fatto è rispetto, non tanto - da quello che ho inteso - a una rappresentazione che il Comune ha fatto ma anche proprio dai dati che ha in possesso la Prefettura; quindi questa è un'informazione importante che non era trasparita dal comunicato, quindi ringrazio di questo chiarimento.

Così come della volontà che c'è di andare in una direzione che è quella di mettere delle regole più rigide rispetto a quelle che ci sono oggi.

L'aspetto critico - mi permetto di dire - è il fatto che siccome questa situazione è nota da tempo, cioè da almeno un anno, si arriva in affanno sui tempi; quindi noi ci aspettiamo delle tempistiche più brevi possibili per questi interventi, in particolare, poi, sul fatto che è bene - ed è una buona azione che avete fatto - condividere le ordinanze con la Prefettura, perché, poi, appunto, come diceva il Vicesindaco, sono ordinanze che nel momento in cui poi vengono emesse le sanzioni, se vengono contestate, devono avere una base di legittimità forte, però poi bisogna anche farle applicare; questo lo dico a proposito della piazza perché con il Presidente Cozzi abbiamo avuto occasione di confrontarci su questo tema, ma anche alla Capigruppo, cioè noi abbiamo già - nei parchi e sulla piazza - il Regolamento di Polizia urbana che prevede il divieto, per esempio, in piazza del gioco al pallone; allora è chiaro che fino a che c'è un bambino che gioca al pallone o un ragazzino nessuno dirà niente e c'è un margine di tolleranza; quando poi ci sono i gruppi di 20 ragazzi che a vent'anni che tirano le pallonate alle due di notte sulle finestre, sulle saracinesche dei negozi o sulla chiesa il margine di tolleranza, cioè una, due, tre dopo un anno che è così, il margine di tolleranza finisce.

Quindi, il problema lì poi è che bisogna trovare il modo di applicare, purtroppo, qualche sanzione e anche prima della sanzione quello di - siccome siete molto bravi sulla comunicazione - una comunicazione efficace e diffusa su quelle che sono queste regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana.

Così come sul tema delle telecamere, cioè siccome l'aspetto delle telecamere della piazza e il miglioramento era già emerso nel Consiglio di dicembre, siamo a giugno, quindi noi ci aspettiamo tempistiche brevi, perché i cittadini l'aspettativa che hanno è quella di provvedimenti decisi e severi perché a loro si è chiesta la collaborazione di fare le denunce. Alcuni si sono esposti anche confrontandosi direttamente con chi fa schiamazzi e quant'altro, però poi la collaborazione del cittadino è chiaro che a un certo punto finisce se vede che, dall'altra parte, non ci sono degli interventi.

A questo proposito segnalo anche che, oltre alla piazza e il Parco Ciliegio che avevamo citato nell'interrogazione, altri due luoghi critici, che ci hanno segnalato, sono: la casetta dell'acqua in via Vico e adesso mi sfugge l'altra - ve lo farò avere - perché anche lì ci sono un po' queste problematiche, così come il fatto che, oltre a usare i bicchieri di vetro nei bar in piazza, io adesso non voglio entrare nel merito della libertà che ha l'esercente di lasciar fuori i tavolini, però questo lo sapete anche voi che è un problema, perché poi quando chiudono i bar di

notte arriva di tutto e di più e lì non so cosa si può fare, però la situazione è un po' questa dove adesso siamo veramente oltre ogni margine di tolleranza.

Quindi, su questo non sono soddisfatta dei tempi, invece sul resto bene che siano state avviate tutte queste attività. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Gibillini.

Quindi, per chi ci ascolta da casa, sono le 18:53, dichiariamo sospeso il Consiglio comunale con il punto del Question Time e ci rivedremo alle 19:30 per il Consiglio comunale con tutti gli altri Consiglieri, l'appello, il Segretario e tutto.

Ringrazio tutti. Ringrazio la Polizia locale, ci rivedremo alle 19.30. Buona cena a tutti.

La Seduta è sospesa